



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Avvocatura

V COMMISSIONE CONSILIARE

POLITICHE DEL TERRITORIO, DELL'AMBIENTE E DELLE INFRASTRUTTURE

Urbanistica, Mobilità e Viabilità, Edilizia Privata, Edilizia Comunale e Residenziale, Lavori Pubblici, Infrastrutture e Manutenzioni, Arredo Urbano, Verde, Parchi e Agricoltura, Ambiente, Agenda 21, Acque Fluviali, Grande Padova e Città Metropolitana, Politiche del Territorio e Sviluppo Urbano Sostenibile, Accessibilità e Vita Indipendente, Programma Periferie Urbane, Progetto Arcella.

Verbale n. 03 del 29 novembre 2017

L'anno 2017, il giorno 29 del mese di novembre alle ore 16:15, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente, si è riunita, presso la sede di Palazzo Sarpi - Sala Urbanistica, la V Commissione consiliare.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
FORESTA Antonio	Presidente	P	BETTELLA Roberto	Componente	P
LUCIANI Alain	V.Presidente	P	GABELLI Giovanni	Componente	P
SACERDOTI Paolo Roberto	V.Presidente	P	TISO Nereo	Componente	P
BERNO Gianni	Capogruppo	P	MARINELLO Roberto	Componente	Ag
RAMPAZZO Nicola	Capogruppo	A	RUFFINI Daniela	Componente	P
GIRALUCCI Silvia	Capogruppo	A	SANGATI Marco	Componente	P
PASQUALETTO Carlo	Capogruppo	P	TARZIA Luigi	Componente	P
CAVATTON Matteo	Capogruppo	P	TURRIN Enrico	Componente	P
BITONCI Massimo	Capogruppo	A	LONARDI Ubaldo	Componente	P
MOSCO Eleonora	Capogruppo	P	MONETA Roberto Carlo	Componente	Ag*
BORILE Simone	Capogruppo	A	MENECHINI Davide	Consigliere	P*
BARZON Anna	Componente	P			
* MONETA delega MENECHINI					

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale: l'Assessore all'Ambiente Chiara Gallani, il Capo Settore Ambiente e Territorio dott. Patrizio Mazzetto, il Funzionario del Settore dott.ssa Eva Ton;

Sono altresì presenti: ing. Vincenzo Restaino di ARPA Veneto, ing. Massimo Giacomini, ing. Cristian Piccinini di AcegasApsAmga e gli uditori Paolo Parisato, Giovanni Bettin, ed Ester Giusto, dell'Osservatorio Ambiente.

Segretari presenti Claudio Belluco, Attilio Dello Vicario, Valeria Ostellari. Verbalizzante: Attilio Dello Vicario.

Alle ore 16:15 il Presidente Antonio Foresta, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti, in seduta PUBBLICA:

- *Relazione Tecnica di valutazione dell'impatto acustico dell'impianto d'incenerimento di rifiuti di Padova in conformità al "Piano di Monitoraggio e Controllo", di cui all'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Regione Veneto con Decreto Segretario Regionale per l'Ambiente n° 10 del 31.01.2014;*

Foresta	Saluta i presenti, comunicando che arriveranno anche l'ing. Restaino di ARPA Veneto, e il Capo Settore Ambiente e Territorio dott. Mazzetto, presenta l'ing. Giacomini e l'ing. Piccinini di Hestambiente gruppo Hera.
Giacomini	Spiega che la gestione dell'impianto di incenerimento va fatta in coerenza con i limiti e le prescrizioni previste dalle autorizzazioni, a settembre è stata rinnovata l'autorizzazione integrata ambientale dell'impianto, tra le varie prescrizioni che bisogna rispettare vi è la predisposizione della "Relazione Tecnica di valutazione dell'impatto acustico dell'impianto d'incenerimento di rifiuti di Padova". Con cadenza annuale viene predisposta questa relazione, recentemente è stata trasmessa a tutti gli enti coinvolti la relazione di sintesi del

	2016 che oggi viene presentata, con la quale si cerca di focalizzare quali sono i punti caratterizzanti di questa attività di controllo. Passa la parola all'ing. Piccinini.
Piccinini	L'ing. Cristiano Piccinini si presenta ed espone il lavoro svolto e la storia dell'impianto. Lo scopo del lavoro è di rispettare la normativa e gli obblighi derivanti dall'autorizzazione della Regione Veneto, che prevedono l'obbligo della redazione di un documento che certifichi il rispetto della normativa in merito all'impatto acustico. L'autorizzazione impone la verifica del rumore solo in alcuni punti, per essere sicuri che la normativa sia rispettata il lavoro è stato ampliato valutando l'impatto acustico verso tutti i ricettori, affinché dove vi è una persona vi sia comunque il rispetto dei limiti previsti dalla norma. Per fare questa verifica sono state effettuate le misurazioni, è stato applicato un modello previsionale di valutazione, sono state svolte le elaborazioni e si sono poi analizzati i risultati. La validità del software utilizzato è stata verificata negli anni precedenti, avendo cura di capire se la risposta era reale, misurando localmente i parametri, e paragonandoli con quelli del modello previsionale. La zonizzazione di Padova è divisa in sei zone diversamente popolate, ci sono differenti livelli di emissione, ed emissioni differenti. Dove è localizzato l'impianto l'area è classificata come prevalentemente industriale, zona 5, che attribuisce per chi è insediato determinate emissioni, immissioni, e livelli differenziali. Nella zona dell'impianto vi sono vari soggetti che hanno emissioni importanti, la ferrovia, via Navigazione Interna e via Longhin, che sono arterie molto utilizzate. Il tema dell'impatto acustico viene sviluppato partendo dal punto dove viene effettuata la misura, andando a capire quali sono i soggetti più influenzabili. Il software è costruito per capire morfologicamente dove siamo, con tutti gli aspetti del territorio, elevazione, barriere, ecc. affinché questi elementi vengano valutati nella risposta. Ovviamente la fase finale prevede la valutazione dei valori per capire la congruità e la compatibilità degli interventi realizzati o che si dovranno attuare. I punti di rilievo sono quasi tutti interni all'impianto, e servono per capire le sorgenti dell'impianto che maggiormente possono influenzare il sistema e come tali vanno valutate. Per capire qual è l'impatto, la verifica è stata fatta nella zona maggiormente abitata del quartiere San Gregorio, e i valori più vicini all'argine sono i più rappresentativi. Il software, sulla base dei numeri immessi, elabora il modello indicando la situazione acustica presso i ricettori a livello di rumore.
Ruffini	Precisa che i decibel le sembrano un po' alti.
Piccinini	Risponde che il valore differenziale rilevato, indica quale sia il proprio contributo sulla pressione sonora.
Luciani	Chiede conferma che i rilievi riguardano solo i rumori percepiti dall'uomo.
Piccinini	Conferma che vengono analizzati solo i rumori percepiti dall'uomo. L'aspetto rumore è un aspetto significativo importante e sensibile, la normativa impone degli obblighi da rispettare e delle prescrizioni che derivano dalle autorizzazioni, la legge c'è e le autorizzazioni ci impongono delle misure annuali, che l'azienda ottimizza per prevedere e monitorare quello che è il proprio contributo. Sono vari anni che viene monitorato l'impianto e guardando anche i precedenti non vi è un peggioramento, ma si rileva una ricerca di continua e un miglioramento, ovviamente sotto certi limiti non è possibile scendere, l'assoluto non è raggiungibile, ma ci si è impegnati anche con piccole azioni per ottenere un annullamento del rumore. Di fatto non evidenziamo condizioni critiche, non evidenziamo valori che superano la normativa o che indicano un peggioramento, la sintesi anche per quest'anno è positiva.
Luciani	Chiede quali sono gli interventi che si è pensato di attuare per ridurre la rumorosità.
Piccinini	Interventi ulteriori rispetto a quelli che abbiamo fatto negli anni passati e che possono essere definiti come interventi correnti non sono stati previsti, nel 2017 non sono stati effettuati interventi, nel 2016 è stato realizzato qualche intervento, sono state silenziate le valvole di sicurezza in quanto lo scatto delle valvole dava fastidio, abbiamo silenziato alcuni scarichi di vapore, abbiamo tamponato una zona di travaso e di pulizia dei filtri realizzando uno schermo, così il rumore si propaga in maniera minore.
Luciani	Chiede se per agevolare chi dorme con le finestre aperte si può intervenire.
Piccinini	Risponde che non c'è mai un limite per migliorarsi, ma se anche si facesse di più c'è la ferrovia, la zona industriale con il traffico, e altre fonti che non si possono gestire e neppure monitorare.
Foresta	Ringrazia e passa la parola all'Assessore Gallani.
Gallani	Ringrazia degli interventi e sottolinea come gli interventi hanno permesso di elencare ed evidenziare il lavoro che è stato fatto in questi anni, e chiede se vi siano altre criticità da approfondire.
	Esce il consigliere Pasqualetto, ore 16:40.
Ruffini	Chiede se la normativa prevede solo l'autocontrollo, o se vi siano ulteriori controlli sulla relazione che è stata predisposta.
Stano	Risponde che in parallelo è previsto anche un controllo da parte dell'Agenzia Regionale per l'Ambiente, che normalmente viene svolto ogni due anni.
Gabelli	Chiede come vengono svolte le valutazioni dell'inquinamento acustico in relazione ai decibel

	ed in che arco temporale.
Piccinini	Spiega che la normativa stabilisce le regole ed i valori, e le misurazioni avvengono nell'arco della giornata ed a volte anche oltre.
Gabelli	Chiede se i limiti di legge siano assoluti o siano limiti che non bisogna superare per un certo numero di giorni.
Piccinini	Chiarisce che le misurazioni vengono svolte nell'intero arco delle giornate, e non vi sono giorni di picco che vengono esclusi dalle valutazioni.
	Esce il consigliere Sangati, ore 16:50.
Gallani	Specifica che quanto esposto dall'ing. Piccinini potrà essere anche ulteriormente approfondito.
Ruffini	Chiede, per le prossime volte, con la clausola della riservatezza, di ricevere con maggiore anticipo la documentazione, data l'importanza dell'argomento.
Lonardi	Chiede quali siano le competenze della V Commissione sull'argomento specifico, se è solo per conoscenza o se vi siano anche responsabilità del Consiglio Comunale che giustifichino la riunione. Rileva che vi è un punto di debolezza del valore differenziale nella relazione, in quanto si basa su modelli e non su rilievi reali; invitando alla prudenza, in quanto non vi sono i valori ad impianti fermi.
Foresta	Risponde che nelle politiche della V Commissione c'è l'ambiente: l'incontro serve per la partecipazione di tutti i consiglieri e di tutta la città. Non si tratta di una Commissione propedeutica al Consiglio comunale in quanto non c'è niente da approvare, ma utile per far capire gli argomenti a chi non è del campo o non li conosce, e che tutte le considerazioni che arrivano al tavolo servono per migliorare le cose in futuro.
Lonardi	Prende atto che non vi è la competenza della Commissione ma l'incontro è fatto nell'ottica della partecipazione. A questo riguardo sottolinea che le commissioni hanno un costo, e questi argomenti potrebbero essere trattati nella stessa seduta con altri argomenti, senza aggravio di costi per i cittadini padovani.
Foresta	Risponde che nell'ordine del giorno vi sono le varie ed eventuali.
	Escono i consiglieri Cavatton e Turrin, ore 17:00.
Gallani	Osserva che queste relazioni venivano già portate in commissione, e che comunque sono emerse richieste concrete.
Bettella	Ritiene che una Commissione approfondita su questo tema, evidenziandone solo il costo, è riduttiva, perché il tema è importante per la città. La relazione è sufficientemente ampia e si aspetta che in futuro temi di questo tipo vengano ancora affrontati con sedute apposite.
Luciani	Considerato che non si può spegnere l'impianto, auspica una misura pulita, escludendo le altre fonti di inquinamento variabili, bisognerebbe spegnere via Longhin, via Vigonovese e la ferrovia per una misura effettiva.
Berno	Precisa che il presidente ha la sua autonomia per convocare le commissioni, anche solo su un argomento, laddove il tema lo richieda.
Tarzia	Chiede se oltre all'impatto ambientale si possono inserire anche i dati tecnici economici, per capire il ritorno a livello economico dell'inceneritore per il Comune.
Gallani	Dopo consultazione con il presidente ritiene che tale richiesta potrà essere valutata come commissione congiunta V e II.
	Escono i consiglieri Pasqualetto, Luciani, Mosco, ore 17:10.
Barzon	Aggiunge che una città ha il territorio e le persone per le quali l'Amministrazione lavora. Il Consiglio Comunale ha delle competenze che nel tempo sono diventate quasi residuali e con la teoria del consigliere Lonardi, la VI Commissione, che presiede, non dovrebbe mai riunirsi, in quanto quello che discute, e le proposte che fa, non passano mai in Consiglio Comunale.
	Escono i consiglieri Lonardi e Meneghini, ore 17:15.
Tiso	Specifica che chi abita nella zona dell'inceneritore sa effettivamente dove sono le fonti di rumore: le acciaierie, la zona industriale ... Non vi è solo l'impatto acustico dell'inceneritore. Ritiene sia stato bene convocare la Commissione, e se ve ne fosse un'altra, anche per altre fonti di inquinamento, sarebbe favorevole.
Giusto	Si informa sui compiti della V commissione, se è solo informativa o anche decisionale, quali sono le attività, e se è stata data un'informazione su quanto fatto dall'Osservatorio Ambientale negli ultimi otto anni.
Foresta	Risponde che la commissione si occupa di argomenti legati al territorio, ed ha ampie competenze. La maggior parte delle commissioni sono propedeutiche ad atti che poi vengono inviati al Consiglio comunale. L'80% è materia urbanistica, si discute, qualche volta se necessario si vota, e poi si va in Consiglio comunale, dove ognuno esprime il proprio voto. Alcune commissioni, come questa, servono per aiutare i consiglieri a capire determinate materie specifiche, perché in questa città vi sono altre problematiche e non solo quelle urbanistiche. E' un confronto che dovrebbe essere sereno, perché la Commissione non è un luogo di dibattito uno contro l'altro, è in Consiglio che ci si confronta a livello politico. Se l'osservatorio altre volte non è stato invitato per pura svista si chiede scusa.

Ruffini	Apprezza le modalità di convocazione, perché dopo mesi si riesce ad approfondire alcuni temi sull'ambiente e auspica una ulteriore modalità partecipativa. Propone di convocare una commissione V sulla questione rifiuti, in particolare sulla raccolta differenziata e sui progetti che Hestambiente ha sullo sviluppo del porta a porta. Vi sono zone del Comune di Padova dove si possono sviluppare ulteriori progetti, e vi sono zone come l'Arcella dove non vi è ancora il porta a porta. Si potrebbe approfondire il progetto Arcella, su cui il consigliere Pillitteri sta facendo molti incontri e, se venissero condivisi, verrebbe apprezzato.
Foresta	Fa propria l'istanza.
	Esce il consigliere Bettella, ore 17:20.
Gallani	Invita i consiglieri ad inviare le eventuali richieste sull'argomento discusso al Presidente.
Foresta	Informa i consiglieri sul parere che sta inviando in merito alle pratiche visionate la scorsa commissione, chiedendo se i consiglieri siano tutti d'accordo su quanto scritto, non rilevando eccezioni in merito. Verificando l'assenza di ulteriori richieste di intervento, chiude la seduta alle ore 17:25.

Il Presidente della V Commissione
Antonio Foresta

Il segretario verbalizzante
Attilio Dello Vicario